



Bretella Reno-Setta, il Pd boccia Merola

No della Regione a rispolverare il progetto dell'arteria autostradale. Pochi giorni fa, invece, il sindaco della Città Metropolitana aveva rilanciato l'opera e oggi in consiglio è prevista una discussione sull'argomento. Voto contrario anche dei 5 Stelle. Silvia Piccinini: «I costi supereranno i benefici senza contare l'impatto sul territorio già fragile»

- VERGATO -

CORTOCIRCUITO tra Bologna e Regione sulle infrastrutture. In viale Aldo Moro il Pd ha bocciato una risoluzione per rispolverare il progetto della bretella autostradale Reno-Setta. A presentare la proposta in assemblea legislativa, con l'obiettivo di 'salvaguardare e rilanciare il tessuto economico-produttivo e di conseguenza l'occupazione dell'intera vallata del Reno' era stato il centrodestra, su iniziativa del capogruppo di Forza Italia **Galeazzo Bignami**, del leghista **Daniele Marchetti** e di **Tommaso Foti** di Fratelli d'Italia. Ma a rilanciare la proposta della bretella Reno-Setta era stato solo pochi giorni fa il sindaco metropolitano di Bologna, Virginio Merola, esponente Pd, nonostante poco tempo prima l'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaele Donini avesse confermato la «bontà» della scelta di non realizzare la bretella. Al fianco di Merola si era invece schierato il parlamentare Andrea De Maria, ma anche la Cna. Ebbene, in Regione ieri è arrivata l'espressione del centrosinistra, che rigettato in blocco la risoluzione presentata dal centrodestra.

«CHE IL PD fosse ormai un par-

tito schizofrenico in cerca d'autore era risaputo. Quello che non si sapeva è che le sue condizioni si fossero aggravate» - chiosa Marchetti. «Capita così che mentre la Regione boccia senza appello la mia richiesta di rivalutare la bretella Reno-Setta, un'opera di vitale importanza per tutta la medio-alta valle del Reno, il sindaco metropolitano Virginio Merola si dica disponibile a discutere nel merito per collegare la vallata del Reno all'autostrada. La Città Metropolitana è disponibile a rivalutare l'opera e la Regione no?».

MARCHETTI ricorda anche le 12.500 firme «che il 13 gennaio 2016 sono state consegnate nelle mani del sindaco della Città metropolitana di Bologna dai residenti a sostegno della realizzazione della bretella». La maggioranza ha invece approvato una propria risoluzione sull'Appennino che impegna la giunta **Bonaccini** a ricollocare i lavoratori delle aziende in crisi. Contro la Reno-Setta hanno votato anche i 5 stelle. «Non crediamo assolutamente che la bretella Reno-Setta sia un'opera indispensabile, anzi. I costi supereranno di gran lunga i benefici» - prosegue Silvia Piccinini - senza contare che andrà ad impattare su un territorio già particolarmente fragile».



La sede di viale Aldo Moro

